



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III

Via Ribotta 41 – 00144 Roma
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: carla.dantimi@istruzione.it
Tel.: 0677392328 C.F.: 97248840585

Ai Dirigenti Scolastici
Scuole Primarie - Istituti Comprensivi
dei distretti 9/10/11/13/14/15
32/33/34/37

Oggetto: Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico

L'area di Roma e provincia è stata individuata dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come una delle tre aree in cui si svolgerà uno studio epidemiologico con la finalità di stimare la prevalenza dei Disturbi dello Spettro Autistico in Italia. Questo studio fa parte di un più ampio **Progetto Europeo, "Autism Spectrum Disorders in the European Union"**, che raccoglierà i dati in 14 nazioni europee. L'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico condurrà un primo screening nelle scuole primarie, in particolare nelle classi in cui sono presenti bambini in età compresa fra i 7 e i 9 anni. Ai genitori di tutti i partecipanti allo studio verrà chiesto di compilare un questionario che aiuti a valutare le capacità comunicative, sociali e relazionali di bambini che possono avere disturbi dello spettro autistico (SCQ – Arco di Vita) e parallelamente alle/agli insegnanti verrà chiesto di indicare, tramite il questionario Teacher Nomination, se nella classe vi siano alunni/e, che a loro avviso, presentino caratteristiche/sintomi riconducibili ai Disturbi dello Spettro Autistico. Tramite questa prima fase, l'Istituto Superiore di Sanità conoscerà il numero di bambini con una diagnosi certificata di Disturbo dello Spettro Autistico e identificherà i bambini ad alto rischio che necessitano di una più attenta valutazione clinica.

Vi sono molteplici benefici che possono derivare dal condurre uno studio epidemiologico di questo tipo. Un'aumentata consapevolezza del disturbo nella comunità e un miglioramento del livello di comprensione dell'impatto di questo problema nella società sono i principali effetti positivi. Inoltre, studi epidemiologici come questo permettono una migliore comprensione delle circostanze personali e delle necessità dei bambini con ASD, consentono misure preventive e una migliore organizzazione delle risorse a supporto di famiglie e alunni, e potenziano le misure educative e i servizi di supporto. Conoscere i bisogni è essenziale per pianificare buone prassi in ambito sanitario e scolastico.

Il Progetto si svolge in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR, nella persona del dott. Raffaele Ciabrone.

L'adesione al suddetto studio, del quale si sottolinea la valenza e la rilevanza a carattere nazionale, è su base volontaria sia da parte dell'istituzione scolastica che da parte delle famiglie, ma si auspica la massima collaborazione.

L'adesione da parte delle istituzioni scolastiche dovrà essere comunicata, entro e non oltre il **5 febbraio 2017**, al seguente indirizzo di posta elettronica: osservatorioautismo.usrlazio@gmail.com

Attenzione: l'avviso è stato prorogato fino al 19 gennaio 2017

Le istituzioni scolastiche che aderiranno al Progetto verranno contattate, nelle prossime settimane dalla dott.ssa Laura Fatta, rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità, per una presentazione dettagliata della ricerca.

Confidando in una fattiva collaborazione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)